Copia di lavoro priva di valore giuridico

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Evoluzione del sistema Tempo Reale del Centro Funzionale di Arpa Piemonte con la realizzazione di nuove procedure di aggregazione e di servizi API per la distribuzione dei dati ai fruitori esterni

ART. 1	OGGETTO E IMPORTO DEL SERVIZIO
ART. 2	DEFINIZIONI
ART. 3	SERVIZI RICHIESTI E MODALITÀ DI ESECUZIONE
ART. 4	PROPRIETA' DEL CODICE SVILUPPATO
ART. 5	TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
ART. 7	FATTURAZIONE E PAGAMENTI
ART. 8	INADEMPIMENTI E PENALI
ART. 9	CESSIONE CONTRATTO, SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CREDITO
ART. 10	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 11	RECESSO
ART. 12	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
ART. 13	TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE
ART. 14	FORO COMPETENTE

Interna: AOO ARPA, N. Prot. 00094395 del 09/11/2026

19.v, 4.v, 2.v, 19.4.2-SDO0021/ARPA.sdo, ARPA.arm, 1-2026/ARPA.do, ARPA.arm, 43/2026A/ARPA.fra, ARPA.arm, 1.nd, 2.a

Copia di lavoro priva di valore giuridico

Interna: AOO ARPA, N. Prot. 00094395 del 09/11/2026

19.v, 4.v, 2.v, 19.4.2-SDO0021/ARPA.sdo, ARPA.arm, 1-2026/ARPA.do, ARPA.arm, 43/2026A/ARPA.fra, ARPA.arm, 1.nd, 2.a

ART. 1 – OGGETTO E IMPORTO DEL SERVIZIO

Il Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali di Arpa Piemonte ha l'esigenza di implementare nuovi processi di aggregazione dei dati presenti nel sistema tempo reale nonché API per la distribuzione dei dati a soggetti esterni.

L'importo del servizio è stimato in complessivi € 20.490,00 oltre IVA.

ART. 2 – DEFINIZIONI

Tempo reale: insieme di processi di acquisizione, elaborazione, validazione e distribuzione di misure originate da differenti fonti necessarie allo svolgimento dei compiti istituzionali del Centro Funzionale;
Storico o tempo differito: database delle osservazioni consolidate e certificate, costituito da processi di consolidamento, di validazione automatica e manuale, e di produzione aggregati giornalieri / mensili ed annuali. Lo storico assicura accesso ai dati consolidati per pubblicazione e richieste dati;
Fonte: produttore di misure in continuo che attraverso protocolli noti rende disponibili dati al tempo reale;

ART. 3 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'attività evolutiva consiste nella realizzazione dei seguenti blocchi:

1. Procedura FEST mensile
2. Nuove funzionalità Web per la gestione "Validazione" e "Aggregati"
3. API per gli aggregatori per i fruitori esterni
4. Gestione di nuovo tracciato per il caricamento dei dati IDRO attraverso Dasboard

1) Procedura FEST mensile

L'intervento ha per oggetto l'evoluzione della funzionalità di esportazione dei dati in formato FEST (standard BDMP), attualmente disponibile tramite il servizio applicativo dedicato, al fine di consentire la generazione di estrazioni riferite all'intero mese di calendario. La nuova funzionalità dovrà permettere la dismissione delle procedure di esportazione mensile ancora effettuate sul sistema legacy, assicurando continuità operativa e piena compatibilità con i flussi informativi attualmente utilizzati.

La soluzione dovrà mantenere invariata la struttura dei file prodotti, comprensiva delle informazioni anagrafiche delle stazioni di monitoraggio e della matrice dei dati misurati organizzati per riferimento temporale, garantendo la completa interoperabilità con i sistemi destinatari che utilizzano tale tracciato.

L'attuale servizio supporta esclusivamente estrazioni di tipo orario e giornaliero. Dovrà essere introdotta una nuova modalità di estrazione mensile, selezionabile in modo esplicito mediante i parametri del servizio.

L'evoluzione richiesta dovrà preservare integralmente il comportamento delle modalità già esistenti, senza introdurre modifiche funzionali o variazioni nel contenuto dei file prodotti per le elaborazioni di tipo orario e giornaliero.

Copia di lavoro priva di valore giuridico

Per la nuova modalità mensile il sistema dovrà elaborare l'intero intervallo temporale corrispondente al mese di riferimento richiesto, individuandone automaticamente la data di inizio e la data di fine sulla base del calendario civile. Dovranno pertanto essere correttamente gestiti mesi di diversa durata nonché gli anni bisestili.

L'intervento interesserà prevalentemente le componenti applicative responsabili dell'orchestrazione del processo di generazione dei file FEST.

Dovranno essere implementate le necessarie modifiche affinché le procedure di estrazione dati siano in grado di riconoscere e gestire il nuovo tipo di elaborazione mensile, attivando le specifiche logiche già disponibili nei livelli di accesso ai dati per la selezione delle stazioni e dei sensori validi nel periodo considerato.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla corretta gestione delle finestre temporali che si sviluppano in corrispondenza del cambio di mese, garantendo che le informazioni prodotte risultino coerenti con le configurazioni anagrafiche e strumentali effettivamente vigenti nel periodo oggetto di estrazione.

L'intervento non dovrà comportare modifiche agli schemi dati esistenti né richiedere variazioni alle strutture informative già utilizzate dal sistema.

2) *Nuove funzionalità Web per la gestione "Validazione" e "Aggregati*"

Implementazione di servizi on-demand per processi di validazione e aggregazione

L'intervento ha l'obiettivo di realizzare nuove funzionalità applicative che consentano l'esecuzione on-demand dei processi di validazione e aggregazione dei dati acquisiti dalla rete di monitoraggio, senza la necessità di procedere a una nuova acquisizione dei dati dai sistemi sorgente.

Le funzionalità dovranno essere rese disponibili sia sui dati correnti presenti negli archivi operativi sia sui dati precedentemente recuperati e storicizzati, consentendo agli utenti autorizzati di rilanciare le elaborazioni a seguito di modifiche dei parametri di configurazione, delle regole di validazione o dei criteri di aggregazione.

- **Servizio di richiesta validazione**

Dovrà essere realizzato un servizio applicativo dedicato alla sottomissione di richieste di validazione straordinaria dei dati già disponibili nel sistema.

La funzionalità dovrà consentire all'utente di selezionare almeno i seguenti elementi:

- stazione o insieme di stazioni oggetto dell'elaborazione;
- parametro o insieme di parametri da processare;
- intervallo temporale di interesse;
- tipologia di sorgente dati (dati correnti o dati recuperati).

Il sistema dovrà registrare le informazioni necessarie alla tracciabilità dell'elaborazione utilizzando l'infrastruttura di gestione dei lotti già presente nell'applicazione. In particolare, dovranno essere utilizzate le tabelle di gestione batch esistenti, garantendo la registrazione delle informazioni di testata, dei parametri coinvolti e delle stazioni interessate dall'elaborazione.

L'esecuzione del servizio dovrà determinare il rilancio del processo di validazione applicando esclusivamente le regole e i parametri configurati al momento della richiesta, senza effettuare nuove interrogazioni verso i sistemi esterni di acquisizione dati.

Interna: AOO ARPA, N. Prot. 00094395 del 09/11/2026

19.v, 4.v, 2.v, 19.4.2-SDO0021/ARPA.sdo, ARPA.arm, 1-2026/ARPA.do, ARPA.arm, 43/2026A/ARPA.fra, ARPA.arm, 1.nd, 2.a

Copia di lavoro priva di valore giuridico

- **Servizio di richiesta aggregazione**

Dovrà essere realizzato un servizio applicativo dedicato alla generazione on-demand delle aggregazioni statistiche a partire dai dati già presenti nel sistema e validati secondo le configurazioni vigenti.

La funzionalità dovrà permettere la selezione delle medesime informazioni previste per il servizio di validazione, consentendo inoltre la scelta della tipologia di aggregazione richiesta.

Dovrà essere garantita la possibilità di elaborare aggregazioni:

- giornaliere;
- mensili;
- annuali.

Anche per tale funzionalità dovrà essere prevista la completa registrazione del lotto di lavorazione mediante l'utilizzo delle strutture di gestione batch già presenti nel sistema, al fine di assicurare la tracciabilità delle operazioni eseguite e la consultazione degli esiti.

L'esecuzione della richiesta dovrà attivare il processo di aggregazione applicando le configurazioni e le soglie di validazione vigenti al momento dell'elaborazione.

- **Adeguamenti dei servizi applicativi**

Dovranno essere sviluppati specifici servizi esposti dal backend applicativo per consentire la sottomissione delle richieste di validazione e aggregazione.

I servizi dovranno:

- acquisire e validare i parametri di richiesta;
- registrare il lotto di elaborazione nelle strutture di gestione batch esistenti;
- associare al lotto i parametri e le stazioni coinvolte;
- pianificare ed eseguire le elaborazioni richieste;
- registrare lo stato di avanzamento e l'esito finale delle lavorazioni;
- rendere disponibili le informazioni necessarie al monitoraggio delle esecuzioni da parte dell'interfaccia utente.

La soluzione dovrà garantire la gestione concorrente di più richieste e la corretta segregazione delle elaborazioni appartenenti a lotti differenti.

- **Adeguamenti dell'interfaccia utente**

Dovrà essere realizzata una nuova sezione dell'interfaccia web dedicata alla gestione delle elaborazioni on-demand.

L'interfaccia dovrà consentire:

- la compilazione e l'invio delle richieste di validazione;
- la compilazione e l'invio delle richieste di aggregazione;
- la selezione delle stazioni, dei parametri, del periodo temporale e della sorgente dati;
- la consultazione dell'elenco delle richieste inoltrate;
- la visualizzazione dello stato di avanzamento delle elaborazioni;
- la consultazione dell'esito finale dei processi eseguiti;
- l'accesso alle informazioni di dettaglio relative ad eventuali anomalie o errori riscontrati durante l'elaborazione.

Interna: AOO ARPA, N. Prot. 00094395 del 09/11/2026

19.v, 4.v, 2.v, 19.4.2-SDO0021/ARPA.sdo, ARPA.arm, 1-2026/ARPA.do, ARPA.arm, 43/2026A/ARPA.fra, ARPA.arm, 1.nd, 2.a

Copia di lavoro priva di valore giuridico

Interna: AOO ARPA, N. Prot. 00094395 del 09/11/2026

19.v, 4.v, 2.v, 19.4.2-SDO0021/ARPA.sdo, ARPA.arm, 1-2026/ARPA.do, ARPA.arm, 43/2026A/ARPA.fra, ARPA.arm, 1.nd, 2.a

3) *API per gli aggregatori per i fruitori esterni*

Il Fornitore dovrà progettare e implementare servizi applicativi per la consultazione e l'estrazione dei dati meteorologici aggregati.

I servizi dovranno:

- rendere disponibili i dati provenienti dalle sorgenti individuate dal Committente;
- replicare, ove richiesto, la struttura logica e il formato dei tracciati attualmente utilizzati dai fruitori esterni;
- consentire l'applicazione di criteri di filtraggio relativi almeno a stazione, parametro, tipologia di aggregazione e intervallo temporale;
- essere accessibili mediante API REST documentate secondo lo standard OpenAPI;
- garantire adeguati livelli di affidabilità, manutenibilità e prestazioni.

Il Fornitore dovrà predisporre la documentazione necessaria all'integrazione con il sistema di archiviazione storica basato su Oracle.

A tal fine dovrà essere prodotto e consegnato un file in formato JSON contenente la definizione completa del nuovo servizio, utilizzabile dal CSI per l'implementazione delle procedure di importazione dei dati nel database Oracle destinato alla gestione dello storico.

Le API RESTful dovranno rispettare il protocollo openAPI 3 ed essere conformi a:

- Linee guida AgID sull'interoperabilità;
- Linee guida AgID per l'erogazione di API;
- Linee guida sicurezza ICT e gestione identità digitale;
- Normative europee (GDPR) se applicabili.

Lo schema delle API RESTful dovrà essere validato da Validazione AgID.

Le API dovranno essere versionate secondo il numero di versione sull'end point /v1, /v2, ecc. e dovranno supportare filtri, paginazione e ordinamento.

Si devono prevedere un numero congruo di giornate per la formazione del personale dell'Agenzia relativa al software implementato oggetto del presente Capitolato.

I dati dovranno essere resi disponibili nei formati csv, json e geojson in caso di dati geografici, secondo il formato che verrà definito in fase di realizzazione. Inoltre, dovrà essere prevista una esportazione in formato PDF con intestazione dell'Ente.

Inoltre, dovrà essere implementato un prototipo di un gateway che sarà l'API manager per l'interfacciamento con PDND per l'autenticazione degli altri enti iscritti alla piattaforma e un identity gateway per l'accesso con CIE da parte dei cittadini italiani.

4) *Gestione di nuovo tracciato per il caricamento dei dati IDRO attraverso Dasboard*

Adeguamento della dashboard e del CORE BATCH per la gestione del nuovo tracciato di caricamento csv_idro che verrà reso disponibile alla ditta fornitrice.

Predisporre la dashboard affinché, nella sezione dedicata alla gestione dei caricamenti da file, sia disponibile un nuovo tracciato denominato csv_idro, conforme alla struttura riportata nell'allegato 2.

Il nuovo formato dovrà essere selezionabile in fase di caricamento e dovrà consentire l'importazione dei dati nella tabella METEO_RECUPERO.

Copia di lavoro priva di valore giuridico

2. Importazione dei dati

Il caricamento del tracciato csv_idro dovrà avvenire nella tabella METEO_RECUPERO.

I dati dovranno essere importati con le dovute decodifiche anagrafiche, senza alcuna rielaborazione e rivalidazione

In particolare, dovrà essere mantenuto il contenuto originale della colonna VALORE_VALIDATO.

3. Ricalcolo delle portate

A seguito del caricamento del file, il CORE BATCH dovrà eseguire il ricalcolo delle portate direttamente sulla tabella METEO_RECUPERO.

Il ricalcolo dovrà utilizzare come riferimento la colonna VALORE_VALIDATO.

4. Valorizzazione del FLAG_GESTORE

In fase di caricamento, il campo FLAG_GESTORE dovrà essere valorizzato per entrambe le tipologie di dato, IDRO e PORTATA, secondo la seguente regola:

FLAG_IDRO	FLAG_GESTORE
1	1
0	0

La regola dovrà essere applicata a tutti i record del tracciato csv_idro.

3.3 Esecuzione

Arpa Piemonte manterrà su tutti gli ambiti di intervento il ruolo di coordinamento degli sviluppi oggetto dell'appalto e parteciperà con propri specialisti a tutte le fasi di realizzazione degli stessi. Lo strumento aziendale a supporto del processo di interazione col fornitore sarà gitlab.

Nell'esecuzione dell'appalto la ditta affidataria dovrà assicurare il rilascio dei software prodotti con licenza open-source di proprietà di Arpa Piemonte sulla piattaforma GitHub della Pubblica Amministrazione *https://github.com/italia/* e sul catalogo del software open-source messo a riuso dalla Pubblica Amministrazione *https://developers.italia.it/it/software*, in ottemperanza alle Linee Guida per l'Acquisizione e il Riuso del Software.

Dovrà essere fornita tutta la documentazione tecnica inerente al codice sviluppato:

- specifica OpenAPI aggiornata;
- guida per gli sviluppatori;
- guida all'integrazione;
- esempi di chiamata;
- manuale operativo;
- documentazione architetturale;
- modello dati;
- documentazione relativa alla sicurezza;
- changelog;
- documentazione delle versioni.

Interna: AOO ARPA, N. Prot. 00094395 del 09/11/2026

19.v, 4.v, 2.v, 19.4.2-SDO0021/ARPA.sdo, ARPA.arm, 1-2026/ARPA.do, ARPA.arm, 43/2026A/ARPA.fra, ARPA.arm, 1.nd, 2.a

Copia di lavoro priva di valore giuridico

La ditta affidataria dovrà fornire i servizi richiesti, secondo le modalità ed alle condizioni espresse nel presente Capitolato Tecnico che descrive il contesto organizzativo e applicativo, oggetto dell'appalto e le attività che devono essere svolte in fase di esecuzione nonché i termini e le prescrizioni.
Sono a carico del fornitore tutte le spese inerenti all'esecuzione del servizio oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento.
La ditta affidataria resterà vincolata al pieno rispetto delle norme e prescrizioni del presente documento per tutta la durata del servizio.

ART. 4 – PROPRIETA' DEL CODICE SVILUPPATO

Il codice implementato dovrà essere di proprietà intellettuale di Arpa Piemonte e rispettare le linee guida di riuso e open source per le pubbliche amministrazioni dettate da AGID e utilizzare librerie e componenti esclusivamente open source e con grandi e attive comunità di sviluppo e supporto e con licenze pienamente ridistribuitili secondo le linee guida di developers Italia (https://developers.italia.it/it/riuso/pubblicazione/).

ART. 5 – TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Lo sviluppo dell'applicativo, compresa l'operatività, e le attività sull'applicativo Weboll devono essere completati entro il 15 dicembre 2026.

Dalla prima implementazione seguirà un periodo di verifica del funzionamento operativo delle nuove implementazioni sull'applicativo e di successiva assistenza tecnica.

ART. 6 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Le fatture potranno essere emesse solo a seguito di verifica conformità delle attività svolte.

Le fatture, distinte per i progetti che finanziano le attività di cui all'oggetto della presente relazione, dovranno essere intestate ad Arpa Piemonte, Partita Iva 07176380017 e dovranno essere inviate in formato elettronico, ai sensi della legge 23 giugno 2014, n. 89 di conversione del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66

La fattura dovrà riportare i seguenti dati:

1) il codice univoco dell'Agenzia **UFUD7K**
2) il codice C.I.G. (Codice Identificativo Gara)
3) il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento. Il codice IBAN deve corrispondere a quello trasmesso ad Arpa Piemonte e conservato agli atti del procedimento.
4) la struttura liquidante: **Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali.**

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che la Ditta aggiudicataria possa sollevare riserve o eccezioni.

Arpa Piemonte è soggetta al regime impositivo "*split payment*" o "scissione dei pagamenti".
Il pagamento, ai sensi del c. 4 dell'art. 4 del d.lgs. 231/2002, così come modificato dal d.lgs. 192/2012, viene fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.
Il pagamento avverrà mediante rimessa diretta a mezzo mandato del tesoriere e a seguito dell'accertamento della corretta esecuzione del contratto, della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, nonché a seguito di verifica della regolarità contributiva eseguita mediante l'acquisizione da parte di ARPA Piemonte del DURC. In

Interna: AOO ARPA, N. Prot. 00094395 del 09/11/2026

19.v, 4.v, 2.v, 19.4.2-SDO0021/ARPA.sdo, ARPA.arm, 1-2026/ARPA.do, ARPA.arm, 43/2026A/ARPA.fra, ARPA.arm, 1.nd, 2.a

Copia di lavoro priva di valore giuridico

caso di DURC non regolare, il credito rimane inesigibile fino al momento in cui non sia definitivamente accertata l'entità dell'inadempienza contributiva.
Nel caso di contestazione delle fatture da parte dell'Agenzia, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza

ART. 8 - INADEMPIMENTO E PENALI

Concetto di inadempimento

L'affidatario è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito. Eventuali inadempimenti daranno luogo all'applicazione di penalità.

Contestazione dell'adempimento ed applicazione delle penali

L'eventuale inadempimento delle obbligazioni da parte dell'affidatario sarà comunicato tramite PEC entro 10 giorni dall'accertamento della non conformità.
L'affidatario potrà comunicare le sue controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.
Al termine dell'iter di contestazione, analizzate le controdeduzioni eventualmente prodotte, l'Agenzia potrà dare corso all'applicazione di penalità di importo pari all'1 per mille sull'ammontare netto contrattuale della fornitura/servizio per ciascun giorno di mancato rispetto delle pattuizioni contrattuali.
A titolo esemplificativo e non esaustivo si prevede quanto segue:

- 1 per mille al giorno sull'ammontare netto contrattuale del servizio in caso di ritardata realizzazione dello stesso entro i termini stabiliti dall'art. 5;
- 1 per mille al giorno sull'ammontare netto contrattuale del servizio in caso di non conformità dello stesso rispetto a quanto riportato nell'art. 3.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto dell'Agenzia al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.
Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'affidatario saranno trattenute sulla fattura in pagamento e, ove questa non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo dell'importo netto contrattuale, poiché arrivati a questo limite, l'Agenzia potrà procedere, senza formalità di sorta a risolvere il Contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione della fornitura mediante altra Impresa, con diritto di rivalsa nei confronti dell'Appaltatore del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento danni.

ART. 9 - CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CREDITO

Cessione del contratto

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere totalmente o parzialmente a terzi l'appalto, a pena di nullità.

Subappalto

Per il subappalto si applicano integralmente le disposizioni contenute nell'art.119 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 e s.m.i.
Si ricorda che è nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni; pertanto, l'appaltatore dovrà garantire l'effettuazione del 51% delle attività in valore.
Per le specifiche caratteristiche dell'appalto, data la complessità delle attività da effettuare le prestazioni affidate in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto.

Cessione del credito

Interna: AOO ARPA, N. Prot. 00094395 del 09/11/2026

19.v, 4.v, 2.v, 19.4.2-SDO0021/ARPA.sdo, ARPA.arm, 1-2026/ARPA.do, ARPA.arm, 43/2026A/ARPA.fra, ARPA.arm, 1.nd, 2.a

Copia di lavoro priva di valore giuridico

In caso di cessione del credito, il creditore deve notificare ad Arpa Piemonte copia legale dell'atto di cessione. La cessione è irrevocabile. Arpa Piemonte non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica predetta.

Le cessioni di credito possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale prevede l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. In tal caso, la cessione dei crediti può risultare anche da scrittura privata non autenticata. La cessione dei crediti è efficace ed opponibile se è stata comunicata dalla banca o dall'intermediario finanziario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure tramite le forme di comunicazione elettronica previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

Art. 10 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto potrà essere risolto nei casi previsti dell'art. 122 del D.Lgs 31 marzo 2023, n.36 e s.m.i.; parimenti la stazione appaltante potrà esercitare il diritto di recesso nei casi previsti dall'art. 123 del D.Lgs. stesso.
Inoltre il contratto potrà essere risolto qualora l'appaltatore ceda o subappalti in tutto o in parte l'opera o le forniture assunte senza la prescritta autorizzazione, si renda colpevole di frode o di grave negligenza, in caso di inosservanza degli obblighi concernenti il personale in materia di lavoro e sicurezza, contravvenga agli obblighi ed alle condizioni stipulate in modo che, a giudizio esclusivo della stazione appaltante, ne resti compromesso sia il buon esito dell'opera che l'ultimazione nel termine contrattuale, ovvero quando l'ammontare delle penali comminate superi il 10% dell'importo contrattuale.
In questi casi l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento degli interventi eseguiti regolarmente e dovrà risarcire il danno che provenisse alla stazione appaltante dalla stipulazione di un nuovo contratto o dalla esecuzione degli interventi d'ufficio in economia.
È altresì facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto, in danno dell'Appaltatore, qualora si manifestino più di tre contestazioni relative al ritardo nell'esecuzione degli interventi richiesti, considerate, ad insindacabile giudizio del DEC, gravi e non giustificate. In questo caso l'Appaltatore non avrà titolo a richiedere alcun tipo di compenso aggiuntivo oltre il corrispettivo per i lavori effettivamente eseguiti ed il valore dei materiali utili presenti in cantiere.
Il provvedimento che dichiara la risoluzione dovrà essere trasmesso all'appaltatore a mezzo PEC, con l'intimazione a consentire l'occupazione e l'uso del cantiere e dei materiali e mezzi d'opera per la prosecuzione degli interventi, ovvero a provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine, a tale fine, assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. L'appaltatore dovrà presentarsi a tutte le constatazioni necessarie per la conseguente liquidazione a termine del contratto; qualora egli non si presenti, il Direttore Lavori, con l'assistenza di due testimoni, compilerà lo stato di consistenza degli interventi già eseguiti e l'inventario degli oggetti presi in possesso.
La liquidazione del credito all'appaltatore sarà eseguita d'ufficio e notificata allo stesso, che non potrà pretendere compensi né per danno morale, né per lucro cessante o danni emergenti.
Per provvedere alle spese per la prosecuzione degli interventi, la stazione appaltante potrà valersi delle somme ricavate dalla cessione dei materiali, utensili e mezzi d'opera dell'appaltatore, e presi in possesso, nonché delle somme liquidate e da liquidarsi a credito dell'appaltatore, di quelle ritenute a garanzia sulle rate del prezzo già pagate e della cauzione, oltreché procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento del danno.

Interna: AOO ARPA, N. Prot. 00094395 del 09/11/2026

19.v, 4.v, 2.v, 19.4.2-SDO0021/ARPA.sdo, ARPA.arm, 1-2026/ARPA.do, ARPA.arm, 43/2026A/ARPA.fra, ARPA.arm, 1.nd, 2.a

Copia di lavoro priva di valore giuridico

Interna: AOO ARPA, N. Prot. 00094395 del 09/11/2026

19.v, 4.v, 2.v, 19.4.2-SDO0021/ARPA.sdo, ARPA.arm, 1-2026/ARPA.do, ARPA.arm, 43/2026A/ARPA.fra, ARPA.arm, 1.nd, 2.a

ART. 11 - RECESSO

1) L'Agenzia ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, mediante comunicazione scritta da inviare all'affidatario, nei casi di:
   - giusta causa;
   - reiterati inadempimenti dell'affidatario, anche se non gravi.

2) La giusta causa ricorre, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

   - qualora sia stato depositato contro l'affidatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione coatta, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori – salvo il caso di concordato con continuità aziendale – ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei prodotti o venga incaricato della gestione degli affari dell'affidatario;
   - in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Agenzia che abbiano incidenza sull'esecuzione del contratto;
   - ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.

Dalla data di efficacia del recesso, l'affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno per l'Agenzia.

In caso di recesso si applica quanto previsto all'art.123 del D.Lgs. 36/2023.

L'agenzia potrà recedere per qualsiasi motivo dal contratto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'art.1671 c.c. con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'affidatario per iscritto, purché tenga indenne l'affidatario delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

Resta inteso che in caso di cessazione dell'efficacia del contratto, per qualsiasi motivo essa avvenga, l'affidatario sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità nell'erogazione della fornitura oggetto del contratto.

ART. 12 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta affidataria assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), l'affidatario dovrà comunicare a questa Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Arpa Piemonte si riserva di verificare in capo all'affidatario che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

ART. 13 – TRASPARENZA - ANTICORRUZIONE

Nel contratto saranno inserite le seguenti clausole, ai sensi dell'art. 2 del Codice di Comportamento Aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014:

 "I contraenti dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il sottoscrittore per conto di Arpa Piemonte ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dall'appaltatore, fatti salvi gli usi nei termini

Copia di lavoro priva di valore giuridico

previsti dal codice di comportamento del committente approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014 ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile"

- L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il Piano di Prevenzione della Corruzione di Arpa Piemonte per il periodo 2018-2020 è consultabile alla pagina https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/altri-contenuti-1/disposizioni-per-la-prevenzione-e-la-repressione-della-corruzione-e-dellillegalita e che è possibile segnalare, in via riservata, eventuali fenomeni o sintomi corruttivi attraverso la seguente casella di posta elettronica: trasparenza.anticorruzione@arpa.piemonte.it

- L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 "Codice di Comportamento Generale" e dal Codice di Comportamento aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014, pubblicati alla URL https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/dati-relativi-al-personale-1/codici-di-comportamento e ben noti ad entrambi i contraenti

- L'appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D. lgs. 165/2001, così come interpretato nell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013 e si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del DPR n. 62 del 16.04.2013."

ART. 14 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia o contestazione sarà esclusivamente competente il Foro di Torino.

Interna: AOO ARPA, N. Prot. 00094395 del 09/11/2026

19.v, 4.v, 2.v, 19.4.2-SDO0021/ARPA.sdo, ARPA.arm, 1-2026/ARPA.do, ARPA.arm, 43/2026A/ARPA.fra, ARPA.arm, 1.nd, 2.a